

Fecondazione, è già pioggia di richieste

►Dopo che la Corte Costituzionale ha cancellato il divieto ►Politici divisi sull'ipotesi di una nuova legge. La Conferenza molte coppie si sono rivolte subito ai centri per l'eterologa episcopale: «Si snatura il concetto di maternità e paternità»

LA SENTENZA

ROMA Ventiquattro ore dopo la sentenza della Consulta che ha abbattuto il divieto alla fecondazione eterologa i centri sono stati bersagliati di richieste.

Coppie sterili che, soprattutto per motivi economici, hanno dovuto rinunciare ad andare all'estero per sottoporsi a fecondazione con gameti di una persona estranea alla coppia. Sia uomo che donna.

LE DONNE

«La richiesta - fa sapere Elisabetta Coccia, presidente del Cecos Italia, l'associazione che riunisce i Centri di studio e conservazione ovociti e sperma umani - è soprattutto per l'utilizzo di ovociti. Donne che chiedono di sottoporsi alla ovodonazione. Oggi sono sufficienti anche pochissimi spermatozoi nell'uomo per effettuare la feconda-

zione assistita. Il grave problema riguarda le donne, l'assenza di ovociti». Si dovrà aspettare almeno un mese prima di poter iniziare. Un passaggio tra tutti: la nascita di banche dei gameti maschili e la normativa che le regolerà.

All'indomani della sentenza della Consulta si pone la questione di una nuova legge e il Parlamento si divide. Si inasprisce la polemica cattolici e laici. Secondo la Conferenza Episcopale «lascia alcuni nodi problematici che suscitano dubbi e preoccupazioni». «Così - aggiunge una nota della Cei - si determina vuoto legislativo e si snatura il concetto di paternità e maternità».

IL CONGELAMENTO

In Italia ci sono 79mila ovociti congelati: è la banca più grande del mondo e ora potranno essere utilizzati per l'eterologa.

«Quando una donna si sottopone a una fecondazione in vitro le vie-

ne chiesto - spiega Antonio Guglielmino, direttore dell'Istituto Hera di Catania nel corso di un incontro organizzato da Cittadinanza attiva e Sos Infertilità -tramite consenso informato se voglia donare gli ovuli. Questo garantisce l'anonimato e la gratuità dell'atto».

GLI EMBRIONI

La decisione della Consulta non ha già solo spinto le coppie a chiedere la possibilità di accedere all'eterologa. Ma anche di pensare ad un risarcimento collettivo (class action) da parte di coloro che in questi dieci anni di legge 40 non hanno potuto sperare in un figlio da fecondazione assistita e ad una spallata ad altri divieti: il no all'accesso alla diagnosi pre impianto, ricorda Filomena Gallo segretario dell'associazione Luca Coscioni, e la possibilità di donare alla ricerca gli embrioni non idonei per una gravidanza.

Carla Massi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le domande

Chi potrà chiedere l'eterologa?



Solo le coppie di sesso diverso sposate o conviventi in modo stabile possono accedere alla fecondazione eterologa. Devono essere di età potenzialmente fertile.

Non è, quindi, permessa ai single, alle coppie omosessuali e alle cosiddette "mamme nonne". Sarà permesso anche alle coppie fertili nel caso in cui lui è portatore di patologie sessualmente trasmissibili come l'Hiv (virus dell'Aids) oppure l'epatite C.

Chi avrà il permesso di donare?



La donazione dei gameti sarà gratuita e anonima. Le persone verranno visitate e dovranno firmare un consenso informato. In Italia, come già accade per il sangue, la donazione è a titolo gratuito.

Nulla si dovrà, dunque, nel caso di donazione di liquido seminale o ovociti. Verrà garantito l'anonimato. Oltre al nome del donatore i centri non potranno rivelare informazioni sulla sua vita privata.

Sarà possibile disconoscere il bambino?



Non sussistono né rischi di disconoscimento di genitorialità e neppure la possibilità di creare un legame giuridico con il donatore o la donatrice. Questi, dunque, non possono avanzare nessun diritto sul bambino.

E' possibile che debbano essere portate delle modifiche sull'applicazione dei diritti sull'anonimato, sulla richiesta di conoscere il genitore biologico e alcuni aspetti legati alla salute e alla mappatura genetica.

Nasceranno le banche dei gameti?



Per il reperimento degli spermatozoi esistono banche europee e in un futuro prossimo si costituiranno anche da noi. Per quanto riguarda la donazione degli ovuli potrebbero essere utilizzati gli ovociti delle donne che ne hanno congelati in sovrannumero durante i cicli di fecondazione assistita.

Potranno essere utilizzati anche gli ovociti conservati (con tecniche di vitrificazione) nelle banche europee.

POTREBBE PARTIRE IL RISARCIMENTO COLLETTIVO DA PARTE DI CHI È STATO PENALIZZATO DALLA NORMATIVA

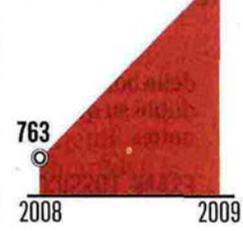
La procreazione assistita in Italia

Relazione al Parlamento del 2011

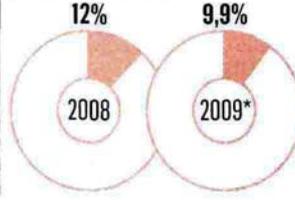
Centri procreazione medicalmente assistita (PMA)



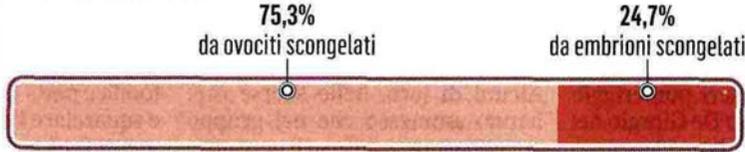
Embrioni crioconservati



Ovociti congelati
(% prelievi in cui si congela parte degli ovociti)

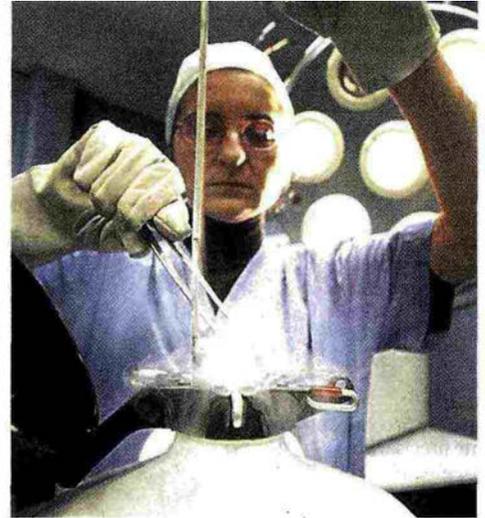


Cicli di PMA nel 2009



99.258
Embrioni formati

ANSA centimetri



I LABORATORI Gli specialisti pronti per l'eterologa